



## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

### **Scosse nel Chianti, il commento dell'Ordine dei Geologi**

#### **«Incognita sull'evoluzione; necessario intervenire sull'adeguamento sismico»**

*Il presidente Martelli: «l'unica arma rispetto a un fenomeno che ci rende vulnerabili»*

**Firenze, 13 maggio 2022** – Prosegue la sequenza sismica nel Chianti fiorentino che per fortuna non ha provocato danni a persone o cose, ma desta comunque preoccupazione nelle persone che abitano nella zona dell'epicentro e nelle aree limitrofe. «Rassicurare la cittadinanza non è compito facile per amministratori e tecnici poiché **l'incognita principale, vale a dire quale potrà essere l'evoluzione di questa sequenza, è lungi dall'essere risolta** – commenta **Riccardo Martelli**, presidente dell'**Ordine dei Geologi della Toscana** -. Ci affidiamo così ai dati oggi in nostro possesso, che ci dicono che in questa zona possono verificarsi fenomeni come quello che ha movimentato la serata di ieri e il pomeriggio di qualche giorno fa. Fenomeni che per fortuna non hanno provocato danni, ma che in passato, con magnitudo maggiori, sono stati causa di crolli e perdite di vite umane nella zona di Grassina e Lappoggi».

A rassicurare c'è la ragionevole certezza che i luoghi in cui abitiamo sono sicuri. «Le misure varate dallo Stato per il miglioramento e l'adeguamento sismico degli edifici vanno nella direzione giusta, ma hanno un orizzonte limitato, poiché danno luogo ad interventi isolati, non supportati cioè da una programmazione ragionata – spiega **Martelli** -. Nel corso del 2020 l'Ordine dei Geologi della Toscana ha promosso presso il Senato della Repubblica un emendamento per modificare la norma sul sismabonus, al fine di introdurre la possibilità di sostenere le **attività di analisi di vulnerabilità sismica degli edifici**. Una misura che consentirebbe una programmazione delle attività di messa in sicurezza dei fabbricati dei prossimi anni, perché la gran parte dell'edificato che abbiamo intorno non è in linea con le norme oggi vigenti. Questo è ciò che noi chiamiamo prevenzione rispetto ad un fenomeno che continua a renderci deboli e vulnerabili».

### **UFFICIO STAMPA**



Lisa Ciardi [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | 339.7241246

**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | 055.8734070